Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	3775110988
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Azienda Sociosanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia
Nome RPCT	Daniela
Cognome RPCT	Totera
Qualifica RPCT	Dirigente Amministrativo
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Direttore Struttura Complessa Organi e Relazioni Istituzionali
Data inizio incarico di RPCT	27/03/2013
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Non sono indicati sostituti
Motivazione dell'assenza del RPCT	//
Data inizio assenza della figura di RPCT	//

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è sostanzialmente in linea con il cronoprogramma aziendale. Si confermano quali elementi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'azione di coordinamento della RPCT in una azienda di notevoli dimensioni, a garanzia di un costante aggiornamento e capillare diffusione di direttive/linee guida a supporto dell'attività; - il coinvolgimento, sostanzialmente costante, dei Responsabili delle strutture coinvolte nell'attuazione del PIAO, pur nelle more della completa attuazione del nuovo POAS; - l'effettuazione di un <u>monitoraggio intermedio</u>, a valere quale verifica dell'efficiacia delle misure introdotte; - una generale consapevolezza del ruolo assunto dalla misura "trasparenza" e dei suoi obblighi, 1° strumento di promozione dell'integrità, pur in presenza di flussi documentali di notevoli volumi; - l'intera Direzione Strategica è stata costantemente impegnata a sostegno delle azioni promosse dalla RPCT per le molteplici attività di una Azienda di grosse dimensioni; condivisi gli esiti dei monitoraggi in corso d'anno delle misure programmate nel PTPCT - richiesti dalla RPCT agli Uffici e così riscontrati -, favorendone ogni utile azione, compresa l'integrazione dei diversi sistemi del ciclo delle Performance (Obiettivi aziendali di interesse regionale, Performance, sistema di budgeting, sistema di valutazione individuale); - supporto del NVP aziendale a garanzia dell'applicazione della policy aziendale anticorruzione;
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Non si rilevano particolari difficoltà nell'applicazione delle misure di trattamento individuate dagli Uffici interessati, fatta</p>

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Si conferma il diretto interfacciamento con la Direzione Strategica per l'attuazione delle misure della sezione del PIAO. L'azione di impulso della RPCT é supportata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - massima attenzione alla sfera della comunicazione interna con aggiornamenti continui su documentazione di interesse verso i dirigenti; - impulso, promozione e monitoraggio degli obblighi di pubblicità, tenendo conto dell'aggiornamento della normativa; - impulso e promozione della misura generale della formazione anche attraverso sistema e-learning (fad); - costante sensibilizzazione all'utilizzo dei sistemi integrati di programmazione (ciclo Performance, sistema di budgeting/obiettivi individuali) per il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale all'attuazione del Piano; - rapporti costanti con il NVP; - opportunità di condividere con gli RPCT delle Aziende Sanitarie Lombarde metodologie comuni e scambio di esperienze/omogeneizzazione procedure; - costante partecipazione incontri in call conference/focus group, eventi formativi promossi dalla RPCT di Regione Lombardia.
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Fase dell'individuazione delle aree a maggiore rischio corruttivo: si rileva qualche criticità dovuta all'entrata in vigore del nuovo POAS (Piano Organizzativo), per quanto attiene alle Strutture aziendali interessate (nuove strutture/centri di responsabilità/funzioni, conversione/accorpamento di strutture/centri di responsabilità, passaggi di funzioni/subentro nuove e rilevanti attività di provenienza ATS, connesse anche al completamento della Riforma del SSR);</p> <p>Fase del processo di gestione del rischio: si rilevano alcune difficoltà nel rappresentare il c.d. 'contesto esterno' all'ASST, nonché la disamina delle principali dinamiche territoriali o settoriali, influenze o pressioni di interessi esterni che possono condizionare e incidere sul rischio corruttivo; difficoltà al trasferimento della metodologia di analisi del rischio in modo sistematico agli Uffici aziendali, al fine di meglio rappresentare il processo e il suo governo. Tuttavia, si rileva un graduale miglioramento della metodologia in uso, per effetto di approfondimenti e supporti operativi al riguardo resi disponibili da parte di ANAC e della RPCT.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	<p>E' stato effettuato dalla RPCT n.1 Monitoraggio intermedio al 30/6/2023; in corso la consuntivazione definitiva al 31/12/2023 sull'attuazione del PTPCT, i cui esiti verranno pubblicati sul profilo web ASST; n. 1 monitoraggio (semestrale) per verifiche adempimenti degli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza.</p> <p>Pur percependo qualche difficoltà degli uffici nell'individuare le misure di trattamento del rischio più efficaci ed idonee, dovuta anche alla notevole quantità di processi riferiti all'attività dell'ASST per effetto di riorganizzazioni del SSR, tuttavia si rileva un graduale miglioramento nell'approccio all'intera policy. Fattore di facilitazione si conferma la certificazione con sistema qualità ISO presente in alcuni settori a maggiore rischio (Acquisti, Tecnico-Patrimoniale, Ingegneria Clinica, Bilancio), con conoscenze più adeguate nell'utilizzo di indicatori specifici e sostenibili. Si è resa opportuna una particolare attenzione agli obblighi di pubblicità in materia dei 'Contratti', dovuta al nuovo 'Allegato 9' del PNA ANAC 2022, che ha richiesto specifici incontri con i Settori aziendali.</p> <p>Il Codice di Comportamento aziendale, che verrà aggiornato prossimamente, è percepito da tutti i dipendenti quale misura primaria di trattamento del rischio.</p> <p>L'attività di Internal Auditing e il coordinamento con altri strumenti di programmazione (sistema budgeting) confermano la progressiva integrazione della policy anticorruzione con i diversi sistemi aziendali.</p>
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		Nel corso del 2023 non si sono verificati eventi corruttivi
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	

2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	L'applicazione della metodologia a tutti i processi aziendali é costantemente in evoluzione, non essendo ancora a regime la completa applicazione della riforma del SSR ex LR n.22/21, che comporta il subentro di ulteriori nuove funzioni - alcune a oggi non del tutto operative - pervenute in capo all'ASST.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	

2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non di competenza di una ASST
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non di competenza di una ASST
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti <i>(domanda facoltativa)</i>	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	Direttore SC Affari Generali e Legali
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>	Misure di controllo; Misure di regolamentazione; Misure di formazione; Misure di trasparenza	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Consulenti e collaboratori (PERlaPA); Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non)PERlaPA; Bandi di concorso; Provvedimenti organo indirizzo politico (decreti) e determinazioni dirigenziali; Carta dei servizi e standard di qualità (PNE); Opere pubbliche (BDAP); Compilazione dichiarazione incompatibilità dirigenti struttura complessa, ssd; Trasparenza e Tracciabilità nei sub appalti (Regione Lombardia - T&T); Attuazione misure PNRR
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il sito web aziendale non ha un contatore dedicato all'area "Amministrazione Trasparente", ma un unico per tutte le pagine del portale ASST Spedali Civili, in grado comunque di monitorare mese per mese gli accessi/visite alle diverse aree del Portale Aziendale. Nell'Area AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, composta da 139 pagine, per l'anno 2022 sono state registrate - sommando gli accessi dei 12 mesi - un Totale di 22.245 visite
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	N.6 (AA.GG) N.1 (Epidemiologia, accreditamento)

4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	La ricognizione delle richieste contenute nel Registro aziendale riguarda l'intero assetto organizzativo dell'ASST, costituito in primis dai n.4 Presidi Ospedalieri (Polo Ospedaliero) e dal Polo Territoriale che compongono l'ASST, compreso il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze. A ciò si uniscono tutti i settori amministrativi e tecnici aziendali. Si precisa che stante l'elevato numero di richieste di cartelle cliniche gestite annualmente, l'ASST ritiene di rappresentarle quale numero complessivo delle stesse. Si rimanda alla sezione ACCESSO CIVICO di 'Amministrazione Trasparente' Registro degli accessi anno 2023.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Periodicità semestrale sulla totalità degli obblighi di pubblicazione; ulteriori monitoraggi interni per obblighi di pubblicità riferiti ai settori Acquisti, Tecnico-Patrimoniale, Ingegneria Clinica, Servizio Informativo (cfr. Aggiornamento nuova pagina 'Bandi di Gara'), Risorse Umane, Bilancio, oltre a ogni approfondimento dovuto per l'interpretazione di singoli obblighi. Si ricorda l'attività di controllo svolta dal Nucleo di Valutazione, in occasione della periodica verifica sugli obblighi di pubblicazione, completezza, aggiornamento e apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione pubblicato, che impone altro ulteriore momento di monitoraggio in particolare sulle aree oggetto di specifica verifica. La RPT chiede annualmente ai Responsabili- detentori del dato specifica sottoscrizione di attestazione sull'assolvimento obblighi di pubblicità ed accessibilità dei dati ex art.10, c.1 D.Lgs. n.33/2013, agli atti.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	L'ASST ha garantito trasparenza anche alle procedure riferite al PNRR, attivando e alimentando nella sezione 'Amministrazione Trasparente' - sottosezione 'Altri contenuti' - un collegamento ipertestuale chiamato 'Attuazione misure PNRR'.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Fatte salve occasionalmente le difficoltà legate all'interpretazione autentica della norma e quindi alla sua applicazione, gli obblighi di trasparenza sono stati adempiuti compiutamente. Restano alcune difficoltà legate alla procedura interna (richiesta supporto Ufficio titolare agli accessi al portale aziendale) dovuta anche al notevole volume dei dati gestiti dall'Azienda, con particolare riferimento agli obblighi in materia di contratti pubblici.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		L'Azienda conferma la valenza dello strumento di sensibilizzazione e guida verso tutto il personale dipendente (in primis i neoassunti e personale assegnato ai settori con attività a rischio anticorruzione e antiriciclaggio) alla policy in materia di integrità e legalità, codice di comportamento. L'offerta della formazione e-learning rileva di elevato gradimento e con buona partecipazione agli eventi, immediatamente percepibile dai dipendenti quale materia di approfondimento ad integrazione della propria professionalità (contenuti mirati: aggiornamenti normativi in materia di privacy, Codice Appalti-procedure negoziate, antiriciclaggio, certificazione processi aziendali, gestione contenzioso sanitario, diffusione sistemi/metodologie in materia di performance, conflitto di interessi).
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1203
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		5768
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	Sono stati attribuiti nuovi incarichi di responsabilità (SC, SSD, SS) in ragione dell'applicazione del nuovo POAS (Piano Organizzativo Strategico Aziendale); la nuova organizzazione ha riguardato in particolare le direzioni delle strutture a rischio: Risorse Umane, Next Generation EU, Libera Professione, Tecnico-Patrimoniale, Affari Generali e Legali, Farmacia-SUPI.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (domanda facoltativa)	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	Le verifiche riferite all'inconferibilità ex D.Lgs. N.39/2013 del Direttore Generale - allo stato nominato con incarico dal 18/06/2020 - sono di competenza della Giunta Regionale, titolare della procedura di selezione per la formazione degli elenchi degli idonei a detta carica.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	Con riferimento agli incarichi dirigenziali interni ex art.3, c.1, lettera c) (incarichi di struttura complessa e a valenza dipartimentale); E' operativo l'utilizzo di uno specifico programma informatico del Ministero di Giustizia, per la gestione informatizzata delle richieste di verifica veridicità dichiarazioni rese dagli interessati, inoltrate alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, nell'ambito del sistema di certificazione massiva
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'Azienda con procedura consolidata, provvede a richiedere annualmente e pubblicare sul profilo web az.le - sezione Amministrazione Trasparente: - alla <u>Direzione Strategica</u> l'attestazione di assenza condizioni di incompatibilità - compresa ogni modifica intervenuta in corso d'anno - di cui agli artt.10 e 14 D.Lgs., n.39/2013; le stesse, sono firmate digitalmente e pubblicate annualmente sul profilo web aziendale -, il cui link viene contestualmente comunicato in Regione Lombardia per l'ulteriore aggiornamento dei dati di propria competenza. Per ciascun Direttore, compreso il Direttore Generale, effettuate verifiche su: art.10 e 14 D.Lgs. 39/2013 - n.0 violazioni accertate; - ai titolari di <u>incarichi dirigenziali interni</u> ex art.3, c.1, lettera c) (incarichi di struttura complessa e a valenza dipartimentale) l'attestazione di assenza condizioni di incompatibilità - compresa ogni modifica intervenuta in corso d'anno. N.120 dichiarazioni controllate; n.0 violazioni accertate
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Per n. 14 segnalazioni pervenute non era stata chiesta la preventiva necessaria autorizzazione
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		

10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Nel corso del 2023 sono pervenute n.15 segnalazioni di cui n.9 accertate
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	Il Codice in vigore contiene fin dal 2017 prescrizione in materia di utilizzo mezzi di informazione e dei social media.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	

12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	

12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		Sono stati avviati n.28 procedimenti disciplinari (dato comprensivo di n.16 procedimenti disciplinari attivati dalla SC gestione e Sviluppo Risorse Umane in materia di assenze ingiustificate)
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.		<p>L'ASST adotta specifiche iniziative per dare concreta attuazione alla disposizione dell'articolo 53, c.16-ter D.Lgs. n.165/2001. Per identificare i destinatari di detta previsione, l'ASST recepisce l'Orientamento n. 24 di A.N.AC.:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' prevista la sottoscrizione da parte degli interessati di apposita modulistica (procedura richiamata nella Determinazione Dirigenziale di formalizzazione cessazione rapporto di lavoro); si riserva, comunque, di agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione di detto divieto. <p>Nel corso del 2023 sono state fornite informazioni e acquisite dichiarazioni per n.82 dipendenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per i dirigenti cessati titolari di incarichi di struttura complessa, semplice dipartimentale e semplice, sussiste obbligo di pubblicità - profilo web aziendale - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione 'Dirigenti cessati', con riferimento all'art.14, c.1, lettera a) D.Lgs. n.33/2013;- L'ASST in materia di contratti pubblici, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta per evitare il rischio di conflitti di interesse, disciplinate dal 'Patto di integrità', che viene debitamente sottoscritto dal contraente privato.
------	--	--	--

2.A
Sì
No

2.B
Sì, indicare quali
No

2.C
Sì
No

2.E
Sì, tutti
Sì, parzialmente
No

2.G
Sì (indicare con quali amministrazioni)
No

2.H
Sì (indicare con quali Responsabili)
No

3.A
Sì,
no, anche se era previsto dai FIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023
no, riferimento previsto dai FIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

4.A
Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informativi di dati)
no, anche se era prevista dai FIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023
no, riferimento non previsto dai FIFCI/SEZIONE FIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

4.B
Sì (indicare il numero delle visite)
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4.C
Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)
No

4.D
Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)

No

4.E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4.G

Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/epitessomeno di 50 dipendenti) NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023 NO, riferimento previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

4.G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5.A

Sì

NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI NO, riferimento non era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

6.B

Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI NO, riferimento non era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023 NO, riferimento adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 DNA 2019)

6.C

Sì

No

Il processo di riorganizzazione è in corso

7.A

Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI NO, riferimento non era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

8.A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI NO, riferimento era previsto dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

9.A

Sì

NO, anche se la misura era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023 (indicare le ragioni della mancata adozione) NO, la misura non era prevista dai PIPCI/SEZIONE PIAO/MOG ZSI con riferimento all'anno 2023

9.C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

10.A

Sì
No
In fase di attivazione

10.C

In forma orale (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3,1, delibera 311/2023 LLGG WHIB)
Altro

10.D

Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)
No

11.A

Sì
No (indicare la motivazione)

11.C

Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

11.D

Sì
No
L'adeguamento è in corso

12.B

Sì (indicare il numero di procedimenti)
No

12.F

Sì
No

13.A

Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)
No

13.B

Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)
No

15.A

Sì (indicare quanti e quali casi)

No

15.B

Sì, secondo il modello operativo di cui al PNA 2022

Sì, con misure diverse

No